

Comunicato stampa

Verso una Camera di Commercio 100% digitale Strumenti e servizi digitali innovativi delle Camere di commercio a beneficio delle P.A.

Le novità dell'innovazione nel fare impresa: il rapporto tra PA mondo economico e categorie economiche per sanare il gap della digitalizzazione del Paese

Treviso, 1 Aprile 2021 – *La digitalizzazione della pubblica amministrazione è la strada migliore per sconfiggere la burocrazia - afferma il **Presidente della Camera di Commercio di Treviso – Belluno Mario Pozza** -. Siamo convinti di questo e su questa importante trasformazione digitale stiamo mettendo tutte le competenze derivate dalla stessa natura della Camera di Commercio.*

*Parliamo di **SiBonus**, **SUAP camerale (sportello unico attività produttive)**, portale **“SUE” (sportello unico edilizia)**, **cassetto digitale dell'imprenditore**, **bollatura digitale dei formulari per il trasporto dei rifiuti**.*

*Grandi piattaforme, un nuovo modo di comunicare e fornire alle imprese i documenti indispensabili per fare impresa. Si parla di **platform economy** quale nuovo modello di business che usa la tecnologia, la rete, i dispositivi, per connettere persone, organizzazioni e risorse all'interno di un sistema interattivo in cui si crea e si scambia valore. Per il sistema camerale il valore è il tempo fatto risparmiare alle imprese, lo sprone ad attivare i dispositivi digitali e la pratica alla digitalizzazione online delle richieste. E' indubbio che rispetto agli asset fisici servirsi delle piattaforme digitali porta un valore aggiunto che rende maggiormente competitive le aziende che possono accedere dovunque ai documenti per fare export, per produrre, per la dichiarazione dei rifiuti, per richiedere una visura, per firmare digitalmente. Ciò significa che se un'azienda riesce a collegarsi con le piattaforme camerali dimostra che ha fatto già i passi giusti verso la digitalizzazione nei processi delle pratiche aziendali. E' proprio questo lavoro, di ogni imprenditore, in ogni singola impresa, di ogni singola Camera di Commercio che porta l'Italia, con una certa velocità, a diminuire il gap digitale con gli altri stati e rimane competitiva di fronte ai mercati.*

Il servizio fornisce anche segnalazioni circa eventuali anomalie riscontrate nella PEC dell'impresa, giuste recenti disposizioni introdotte dal Decreto Semplificazioni.

*Riguardo al servizio del cassetto digitale dell'imprenditore, la Camera di Commercio di Treviso e Belluno con il 22,6% di imprese aderenti, si posiziona al 7° posto nazionale per numero di imprese aderenti, ma prima in Italia, tra le Camere di Commercio con numero di imprese iscritte al registro delle imprese superiori alle 100mila unità – informa il Presidente **Pozza**- Il trend è in continua evoluzione, ma non ci fermiamo, l'obiettivo è che nei prossimi tre anni tutte le imprese adottino questo strumento.*



*Siamo vicini alla conclusione di un quinquennio – continua **Pozza** - che ha visto la Camera di Commercio molto attiva nell’obiettivo della digitalizzazione delle imprese e della pubblica amministrazione. In questi 5 anni siamo stati una “PA amica” delle imprese favorendo un rapporto friendly tra chi produce business e l’ostacolo / opportunità di chi fa digitalizzazione. Il nostro obiettivo anche con i servizi presentati, oggi, è quello di una Camera di Commercio 100% digitale, se i servizi sono organizzati in questo modo, ha senso parlare di lavoro da remoto per i nostri dipendenti.*

Anche l’organizzazione della logistica della Camera di Commercio è in continua evoluzione. I lavori di ristrutturazione dell’“ex bar Borsa”, si concluderà ai primi di maggio in questo modo, anche i servizi al pubblico della firma digitale potranno essere più accessibili.

Inoltre attraverso il potenziamento dei punti di rilascio, grazie alle convenzioni, saremo in grado di fornire maggiori strumenti agli operatori delle imprese chiamati a interloquire con la pubblica amministrazione.

*Le prima convenzione è già attiva a Belluno grazie alla Confartigianato Belluno, le convenzioni verranno estese a Treviso, e ci tengo a sottolineare – evidenzia il presidente **Pozza** - che le convenzioni saranno aperte a qualsiasi associazione che vorrà aderire.*

Nel dettaglio i servizi. A chiusura il commento del Presidente Pozza.

Piattaforma SiBonus

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), negli articoli 119 e 121, ha introdotto un’importante novità destinata appunto al rilancio di uno dei settori economici più trainanti dell’economia del Paese, quello dell’edilizia privata: il super bonus del 110%. Il decreto 34/2020 ha, inoltre, esteso la cessione del credito di imposta anche ad altri interventi di recupero del patrimonio edilizio.

In pratica, su alcuni interventi legati al miglioramento energetico degli edifici (isolamento termico, sostituzioni impianti termici, interventi antisismici, ecc.), il committente dei lavori può maturare un credito d’imposta del 110% da recuperare nei 5 esercizi fiscali successivi.

Tale credito può essere ceduto all’impresa appaltatrice, anche tramite uno sconto in fattura, oppure ad un soggetto terzo con una procedura telematica che è stata dettagliata nel provvedimento dell’Agenzia delle Entrate dell’8 agosto del 2020 consultabile nell’area tematica dedicata del sito dell’Agenzia delle Entrate.

Al fine di rendere accessibile e sicuro il mercato e per cercare di garantire condizioni migliori alle PMI, InfoCamere – la società delle Camere di Commercio per l’innovazione digitale, ha realizzato la piattaforma SiBonus (sibonus.infocamere.it) per lo scambio del credito di imposta.



La piattaforma SiBonus è stata realizzata per rendere accessibile il mercato e favorire le migliori condizioni alle piccole e medie imprese del Paese, facilitando l'incontro tra cedente e Cessionario di crediti di imposta e mettendo a disposizione una serie di strumenti che rendono il processo di trasferimento del credito semplice, conveniente e sicuro.

Si Bonus è una soluzione sia per chi vuole vendere (Cedente) sia per chi vuole comprare (Cessionario) il credito d'imposta, permettendo a domanda e offerta di incontrarsi in un mercato ampio e tutelato.

Servizio VI.Vi.Fir- vidimazione virtuale del Formulario Identificazione Rifiuto

L'articolo 193 del DLgs. 152/2006, che disciplina i formulari di identificazione del rifiuto, nella nuova formulazione introdotta del DLgs. 116/2020 ne ha reso possibile la loro vidimazione virtuale, in base a quanto indicato al comma 5:

5. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 188-bis, comma 1, in alternativa alle modalità di vidimazione di cui al comma 3, il formulario di identificazione del rifiuto è prodotto in format esemplare, conforme al decreto del Ministro dell'ambiente 1° aprile 1998, n. 145, identificato da un numero univoco, tramite apposita applicazione raggiungibile attraverso i portali istituzionali delle Camere di Commercio, da stamparsi e compilarsi in duplice copia. La medesima applicazione rende disponibile, a coloro che utilizzano propri sistemi gestionali per la compilazione dei formulari, un accesso dedicato al servizio anche in modalità telematica al fine di consentire l'apposizione del codice univoco su ciascun formulario. Una copia rimane presso il produttore e l'altra accompagna il rifiuto fino a destinazione. Il trasportatore trattiene una copia del formulario compilato in tutte le sue parti. Gli altri soggetti coinvolti ricevono una fotocopia del formulario completa in tutte le sue parti. Le copie del formulario devono essere conservate per tre anni.

Si tratta quindi di una modalità alternativa alla "tradizionale vidimazione" dei formulari, che continua ad essere effettuata presso le Camere di Commercio secondo le consuete modalità. Ecocerved s.c.a.r.l., la società consortile del sistema delle Camere di Commercio, che opera nel campo dei sistemi informativi per l'ambiente, ha realizzato la piattaforma Vi.Vi.FIR (Vidimazione Virtuale del Formulario - <https://vivifir.ecocamere.it/>) che permette a Imprese ed Enti soggetti all'obbligo del formulario, di produrre e vidimare autonomamente il formulario di identificazione del rifiuto, avvalendosi di un servizio reso disponibile on line dalle Camere di Commercio, previa registrazione e senza alcun costo.

SUAP CAMERALE (Sportello Unico Attività Produttive)

Dal 30 settembre 2011 è in vigore il "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello unico delle attività produttive – SUAP" (Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160), che prevede la costituzione presso ogni



Comune di detto Sportello, con funzionamento interamente telematico. La norma prevede che i Comuni adottino le soluzioni tecniche necessarie al funzionamento dei SUAP con modalità esclusivamente telematiche, decidendo se accreditarsi in proprio presso il Ministero dello Sviluppo Economico o se “delegare” alle Camere di Commercio le funzioni di messa a disposizione e gestione della piattaforma informatica che consente la gestione del flusso di pratiche.

Fin dall’entrata in vigore della norma, il Sistema camerale, in collaborazione con Ministero dello sviluppo economico e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), ha messo a disposizione dei Comuni che ne hanno fatto richiesta, in regime di delega o di convenzione, un applicativo informatico integrato nel portale “impresainungiorno.gov.it”, che consente all’impresa di trovare informazioni sul SUAP competente per territorio a cui inoltrare la propria richiesta, sul tipo di pratica da attivare, sulla documentazione da fornire, sulla modulistica da utilizzare, sullo stato di avanzamento della propria pratica. Attualmente su base nazionale circa metà dei Comuni italiani si avvalgono delle funzionalità della piattaforma camerale, circa 1.600 Comuni utilizzano i portali messi a disposizione dalla Regione di appartenenza ed i restanti Comuni utilizzano sistemi autonomi (fonte: allegato all’Agenda per la semplificazione della P.A. 2020-2023). Tali numeri confermano che la soluzione informatica “SUAP camerale” si è dimostrata la soluzione più efficiente ed efficace per la gestione dei flussi telematici del SUAP, concretizzando una reale semplificazione e riduzione dei tempi necessari all’avvio delle attività economiche e garantendo alle P.A. coinvolte servizi ormai indispensabili quali la gestione centralizzata e standardizzata della modulistica, l’interoperabilità dei dati acquisiti, la pubblicazione della documentazione aggiornata relativa a tutti gli endoprocedimenti garantita da un Tavolo tecnico coordinato dalla Regione Veneto, la completa integrazione con le identità digitali (accesso con SPID, CIE e CNS) ed il nodo dei pagamenti PagoPA, la conservazione a norma dei documenti e l’alimentazione automatica e puntuale del fascicolo elettronico d’impresa.

Per quanto concerne i territori di Treviso e Belluno, la soluzione informatica camerale è al momento utilizzata da 25 Comuni della Provincia di Treviso e dalla totalità dei 61 Comuni della Provincia di Belluno e viene fornita senza applicazione di alcun costo per i Comuni aderenti.

Il portale [impresainungiorno](https://impresainungiorno.gov.it), sistema di rete degli Sportelli Unici, è stato inoltre individuato quale Punto Unico di Contatto nazionale (PSC) attraverso il quale imprese e professionisti accedono alle informazioni relative alla prestazione occasionale e temporanea di servizi e/o all’esercizio del diritto di stabilimento negli stati membri dell’Unione Europea, oltre a rappresentare uno dei servizi di assistenza a cui imprese e cittadini, in caso di dubbi sulla normativa da applicare o di problemi per l’accesso ad una procedura, sono indirizzati direttamente attraverso il portale [Your Europe](https://europa.eu/youreurope) (<https://europa.eu/youreurope>, Sportello Digitale Unico dell’UE).

Per i comuni di Treviso e Belluno che aderiscono alla piattaforma è garantito il servizio di monitoraggio mensile dei dati delle imprese e dell’occupazione, comune per comune. Sono informazioni importanti per le attività delle amministrazioni comunali, soprattutto ora che i comuni stanno organizzando le attività di sostegno e di finanziamento alle



imprese maggiormente in difficoltà per salvaguardare l'occupazione e i servizi nei territori.

PORTALE "SUE" (Sportello Unico Edilizia)

Il decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 istituisce lo Sportello unico per l'edilizia (SUE), quale punto di accesso unico per il privato per l'acquisizione di titoli edilizi ed ufficio incaricato di curare, ove occorra, tutti i rapporti con le altre Amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta.

La piattaforma SUAP camerale consente di gestire in modo integrato, oltre alle pratiche relative alle attività produttive, anche quelle edilizie, suddividendole per tipo di procedimento, tant'è che molti Comuni hanno da tempo deliberato di istituire il SUE attraverso il portale impresainungiorno, integrandolo con il SUAP.

Tuttavia alcuni Comuni, per ragioni di organizzazione interna (in primis la distinzione delle responsabilità degli specifici procedimenti amministrativi relativi alle attività produttive e all'edilizia), preferiscono separare i canali d'ingresso delle pratiche distinguendo il portale SUAP da quello SUE.

La società in house InfoCamere ha quindi recentemente realizzato una ulteriore e separata piattaforma informatica che consente di gestire le pratiche telematiche di edilizia privata con caratteristiche tecniche e funzionalità di compilazione e trasmissione delle rispettive pratiche del tutto analoghe a quelle riferite al SUAP.

La Giunta camerale il prossimo 9 aprile delibererà anche la fornitura della separata piattaforma telematica SUE venga assicurata gratuitamente ai Comuni che hanno aderito al servizio "SUAP camerale", previa sottoscrizione di specifico Accordo di collaborazione con ogni Comune aderente.

L'iniziativa è coerente con lo specifico obiettivo "DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE EDILIZIE" recentemente individuato dall'Agenda nazionale di Semplificazione 2020-2023, che prevede un'azione coordinata di tutti i soggetti istituzionalmente interessati, volta alla definizione di regole tecniche comuni e all'individuazione e condivisione degli eventuali adeguamenti normativi necessari a raggiungere l'obiettivo di telematizzare i servizi del SUE ed integrarli con quelli del SUAP.

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

Si tratta di un servizio, totalmente gratuito, sviluppato secondo il paradigma mobile first ed in linea con le iniziative per l'Agenda digitale italiana ed europea, che consente all'imprenditore di accedere con qualsiasi *device* ed anche in mobilità ad informazioni e documenti, ufficiali ed aggiornati in tempo reale, della propria impresa.

Il servizio è accessibile dal portale impresa.italia.it ai titolari di impresa individuale, ai legali rappresentanti od ai titolari di cariche o qualifica di socio di ognuna delle imprese



iscritte al Registro delle imprese delle Camere di Commercio, identificati mediante SPID o Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Queste le informazioni e documenti estraibili:

Registro delle imprese

- visura aggiornata (anche in lingua inglese, a beneficio delle imprese operanti con l'estero)
- statuto aggiornato
- atto costitutivo
- bilanci di esercizio delle ultime annualità
- monitoraggio dello stato delle pratiche presentate
- informazioni su startup e PMI innovative per conoscere e valutare opportunità di contatto con le realtà produttive di questo contesto imprenditoriale.

Fascicolo informatico d'impresa

Contiene le informazioni depositate presso gli enti locali competenti o da questi rilasciate all'impresa quali autocertificazioni, dichiarazioni, permessi, certificati, etc.

Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Monitoraggio delle ultime pratiche presentate dalla propria impresa ad uno dei circa 4000 Sportelli Unici delle Attività Produttive gestiti dalla piattaforma nazionale delle Camere di Commercio www.impresainungiorno.gov.it, e download di ricevute e documenti relativi agli adempimenti depositati.

Statistiche di settore

Estrazione informazioni statistiche sintetiche relative alla distribuzione sul territorio (provinciale, regionale e nazionale) delle imprese appartenenti alla stessa divisione ATECO della propria azienda.

Fatture

Ove l'utente utilizzo il servizio gratuito di Fatturazione elettronica realizzato dal Sistema camerale (fatturaelettronica.infocamere.it), il servizio consente di visualizzare le fatture emesse (dati e documenti) nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, soggetti privati (fatture B2B) e consumatori finali (fatture B2C), o ricevute dai propri fornitori.

Diritto annuale

Consultazione dello stato di pagamento del Diritto Annuale di iscrizione alla Camera di Commercio e simulazione del calcolo dell'importo dovuto per l'annualità in corso.

Il servizio fornisce anche segnalazioni circa eventuali anomalie riscontrate nella PEC dell'impresa, giuste recenti disposizioni introdotte dal Decreto Semplificazioni.

*Riguardo al servizio del cassetto digitale dell'imprenditore, la Camera di Commercio di Treviso e Belluno con il 22,6% di imprese aderenti, si posiziona al 7° posto nazionale per numero di imprese aderenti, ma prima in Italia, tra le Camere di Commercio con numero di imprese iscritte al registro delle imprese superiori alle 100mila unità – informa il Presidente **Pozza**- Il trend è in continua evoluzione, ma non ci fermiamo, l'obiettivo è che nei prossimi tre anni tutte le imprese adottino questo strumento.*



*Siamo vicini alla conclusione di un quinquennio – continua **Pozza** - che ha visto la Camera di Commercio molto attiva nell’obiettivo della digitalizzazione delle imprese e della pubblica amministrazione. In questi 5 anni siamo stati una “PA amica” delle imprese favorendo un rapporto friendly tra chi produce business e l’ostacolo / opportunità di chi fa digitalizzazione. Il nostro obiettivo anche con i servizi presentati, oggi, è quello di una Camera di Commercio 100% digitale, se i servizi sono organizzati in questo modo, ha senso parlare di lavoro da remoto per i nostri dipendenti.*

Anche l’organizzazione della logistica della Camera di Commercio è in continua evoluzione. I lavori di ristrutturazione dell’“ex bar Borsa”, si concluderà ai primi di maggio in questo modo, anche i servizi al pubblico della firma digitale potranno essere più accessibili.

Inoltre attraverso il potenziamento dei punti di rilascio, grazie alle convenzioni, saremo in grado di fornire maggiori strumenti agli operatori delle imprese chiamati a interloquire con la pubblica amministrazione.

*Le prima convenzione è già attiva a Belluno grazie alla Confartigianato Belluno, le convenzioni verranno estese a Treviso, e ci tengo a sottolineare – evidenzia il presidente **Pozza** - che le convenzioni saranno aperte a qualsiasi associazione che vorrà aderire.*

Per ulteriori informazioni:

Andrea Manganiello

Responsabile Settore

Servizi digitali e certificativi per l'estero, SUAP

Camera di Commercio di Treviso - Belluno

e-mail andrea.manganiello@tb.camcom.it

Informazioni per la stampa

Silvia Trevisan

Comunicazione e Media Relation

staff del Presidente

Tel.: 0422-595366 Cell.: 391-3236809

e-mail: silvia.trevisan@tb.camcom.it